

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D.Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2023

La Provincia di Modena quest'anno approverà il bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31/12/2020, per il secondo anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Il bilancio di previsione 2021-2023 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2021, quasi 109 milioni di euro per l'anno 2022 e di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2023.

Per quanto riguarda le entrate di parte corrente non si prevedono particolari differenze nei tre esercizi.

Per ovvie ragioni legate ai contributi per grandi opere (ed in minima parte agli introiti delle alienazioni), si riscontrano differenze negli stanziamenti di entrate in conto capitale dei tre esercizi.

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali che ha portato all'alienazione del complesso denominato Caserma Fanti che ha consentito nell'esercizio 2020 di effettuare interventi nell'edilizia scolastica, nella rete viaria nonché di procedere ad estinzione anticipata di mutui sgravando l'ente in prospettiva di oneri finanziari i cui risultati si possono notare con riferimento all'esercizio 2023 nonostante l'ente abbia dovuto ricorrere a operazioni di rateizzazione e dilazione delle rate mutui in costanza dell'emergenza sanitaria. Nel successivo biennio si prevedono introiti per alienazioni molto inferiori avendo ormai già proceduto ad alienare la maggior parte dei beni alienabili di importo più elevato.

Per quanto riguarda le spese correnti si può affermare che il trend di spesa si è stabilizzato, anche se il peso dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un forte limite alle politiche di rinascita della provincia.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere, ma l'entità dei trasferimenti finalizzati alle funzioni fondamentali delle province fa registrare un incremento delle disponibilità ad investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2021

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	36.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.448.673,09	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.015.632,28	56.801.000,00	56.801.000,00	56.801.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	102.998.120,02	58.903.060,65 0,00	59.075.943,65 0,00	58.545.529,65 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.294.547,57	9.318.327,65	9.293.327,65	9.293.327,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.079.491,86	2.893.400,00	2.873.400,00	1.573.400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	93.240.339,85	40.473.853,89	29.814.528,95	41.899.430,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	87.041.611,20	43.865.326,98 0,00	29.744.528,95 0,00	44.246.830,21 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.215,22	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	166.682.226,78	109.486.581,54	98.782.256,60	109.567.157,86	Totale spese finali.....	190.039.731,22	102.768.387,63	88.820.472,60	102.792.359,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	53.003,75	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	10.166.867,09	10.166.867,00 0,00	9.961.784,00 0,00	6.774.798,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.523.729,90	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.797.762,66	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
Totale Titoli.....	178.258.960,43	120.171.581,54	109.467.256,60	120.252.157,86	Totale Titoli.....	212.004.360,97	123.620.254,63	109.467.256,60	120.252.157,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	214.758.960,43	123.620.254,63	109.467.256,60	120.252.157,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	212.004.360,97	123.620.254,63	109.467.256,60	120.252.157,86
Fondo di cassa finale presunto	2.754.599,46								

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Addizionale Energia El.*	9,3 per 1000 Kwh	11,40 per 1000 Kwh
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

* Il tributo dell'Addizionale Prov.le Energia Elettrica dal 2012 è soppresso

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Nel 2015 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%, stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni e aumenta al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e diminuisce al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2016 la Provincia di Modena conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing

Nel 2020 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2021 con deliberazione del Consiglio n. 46 del 28/09/2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2019	Stanziamiento assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	27.650.000	26.250.000	27.000.000	27.000.000	27.000.000
IPT	26.100.000	17.264.083	24.700.000	24.700.000	24.700.000
Addizionale al consumo di energia elettrica e concorsi	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000
TOTALE	58.856.000	58.853.000	56.801.000	56.801.000	56.801.000

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D.Lgs. 6 maggio 2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"..(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha

efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D.Lgs. 16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1 gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

In relazione alle modifiche al comma 7 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504 del 1992, apportate dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, e' versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana;

Il decreto direttoriale (Ministero Economia e Finanze) del 1 luglio 2020 prevede che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto da adottare ai sensi dell'art. 19, comma 7, del decreto legislativo n. 504 del 1992 ancora da emanarsi.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2021 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 28/09/2020 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

In considerazione del calo delle entrate nel 2020 causa emergenza sanitaria da Covid-19, si è preso a riferimento lo stanziamento definitivo dell'esercizio 2019 e prudenzialmente si è prevista una riduzione del gettito di RCAuto e IPT, in considerazione dell'andamento del mercato dell'auto.

L'addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, tale tributo e pertanto l'introito in parola è destinato all'estinzione progressiva.

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento della consistenza del parco veicolare e delle formalità relative al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) negli ultimi anni con riferimento al dato nazionale, regionale e provinciale (Fonte ACI).

La crescente consistenza del parco veicoli non si è tradotta in maggiori introiti di RCAuto (con la parziale eccezione dell'ultimo biennio) che da anni è in calo, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni.

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato nazionale (fonte ACI)

Anni	Italia	N. indice Italia
2000	40.743.777	100,0
2001	41.936.627	102,9
2002	42.950.326	105,4
2003	44.078.935	108,2
2004	43.950.907	107,9
2005	45.185.101	110,9
2006	46.329.144	113,7
2007	47.131.346	115,7
2008	47.936.938	117,7
2009	48.035.078	117,9

2010	48.662.401	119,4
2011	49.209.701	120,8
2012	49.193.242	120,7
2013	49.013.140	120,3
2014	49.150.466	120,6
2015	49.488.493	121,5
2016	50.181.875	123,2
2017	51.011.347	125,2
2018	51.682.370	126,8
2019	52.401.299	128,6

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato regionale (fonte ACI)

Anni	Emilia-Romagna	N. indice Emilia-Romagna
2000	3.133.529	100,0
2005	3.450.037	110,1
2010	3.655.862	116,7
2015	3.746.886	119,6
2016	3.789.314	120,9
2017	3.840.268	122,6
2018	3.884.910	124,0
2019	3.933.935	125,5

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato provinciale (fonte ACI)

	2016	2017	2018	2019
Parco veicoli Provincia di Modena	595.583	603.951	613.159	621.002

Formalità PRA – Dato nazionale (fonte ACI)

	2016	2017	2018	2019
Prime iscrizioni	2.281.446	2.441.963	2.396.986	2.415.609
Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	3.802.249	3.937.866	4.058.441	4.067.339
Radiazioni	1.620.593	1.669.667	1.778.543	1.813.802
Saldo Prime iscrizioni - Radiazioni	660.853	772.296	618.443	603.826

N. formalità PRA con IPT in Provincia di Modena

Anni	n. formalità
2014	58.541
2015	63.190
2016	67.939
2017	73.045
2018	74.923
2019	71.956
2020*	40.549

Fonte ACI - Dati comunicati a Provincia annualmente

* al 30 settembre 2020

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	10.053.785,65	16.886.044,82	9.315.327,65	9.290.327,65	9.290.327,65
Tipologia 102-103-104-105	7.911,95	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	10.061.697,60	16.889.044,82	9.328.327,65	9.293.327,65	9.293.327,65

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Lo Stato versa:

- in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro Interni del 28/9/2016;
- il contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) pari ad euro 3.479.283,64.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.530.000.
Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 165.000.
Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni – missione 7 "Turismo".
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.130.000: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi pre-scolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.200.000.

Ferma restando l'efficacia della Convenzione con la RER nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 13/2015 il calo della previsione rispetto all'assestato 2020 è riferibile ai trasferimenti di cui la Provincia di Modena è stata destinataria nel corrente esercizio, connessi all'emergenza sanitaria ed in particolare a ristoro delle mancate entrate tributarie e per interventi di sanificazione che ammontano complessivamente a circa 7,2 milioni di euro.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.171.400,00	1.108.400,00	1.102.500,00	1.082.500,00	1.082.500,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	469.349,18	461.838,43	35.500,00	35.500,00	35.500,00

Tipologia 300- Interessi attivi	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.513.354,00	1.402.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	674.764,59	460.306,00	453.000,00	453.000,00	453.000,00
TOTALE	3.831.267,77	3.434.944,43	2.893.400,00	2.873.400,00	1.573.400,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una riduzione rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2020.

In particolare i proventi da sanzioni calano drasticamente in quanto nell'esercizio 2020 sono stati effettuati accertamenti in seguito alla sottoscrizione di convenzioni con l'Unione del Sorbara, con il Comune di Finale Emilia ed il Comune di Fiorano Modenese relativamente alle sanzioni amministrative ex art. 142 bis del D.Lgs. 285/92 che riguardano anche esercizi precedenti.

Inoltre, nelle altre entrate da redditi di capitale si prevede una riduzione rispetto all'assestato 2020 in quanto, in corso d'anno, sono stati incassati i dividendi relativi alle azioni di Autobrennero per un importo superiore allo stanziamento iniziale. Nell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per l'anno 2023.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	60.355.561,99	63.876.635,81	39.701.853,89	28.414.528,95	41.899.430,21
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.991.981,77	3.503.900,00	772.000,00	1.400.000,00	-
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
TOTALE	62.347.543,76	67.380.535,81	30.401.120,68	29.814.528,95	41.899.430,21

Lo scostamento in diminuzione rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi in motivazioni di carattere tecnico, in quanto le previsioni definitive degli anni precedenti ricomprendono non solo le risorse assegnate in corso d'anno ma anche le risultanze del riaccertamento ordinario.

Con particolare riferimento all'annualità 2021 i contributi agli investimenti derivano da:

- Finanziamenti dallo Stato per euro 21.945.539,03 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti dalla Regione per euro 17.606.314,86 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Fondazioni per euro 150.000,00.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali è stata iscritta nella previsione 2021 l'alienazione dell'immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano ed un immobile a Savignano s/Panaro.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1 - Spese correnti	62.517.585,26	59.912.798,16	58.903.060,65	59.075.943,65	58.545.529,65
<i>di cui: FPV di parte corrente</i>	-				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	86.941.948,85	92.510.786,54	43.865.326,98	29.744.528,95	44.246.830,21
<i>di cui: FPV in c/capitale</i>	8.302.043,08	3.448.673,09	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.964.152,46	8.777.802,78	10.166.867,00	9.961.784,00	6.774.798,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
TOTALE	171.108.686,57	171.886.387,48	123.620.254,63	109.467.256,60	120.252.157,86

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2021 è pari a € 58.903.060,65. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2020 si registra una diminuzione in relazione all' incremento significativo dovuto alle somme messe a disposizione per far fronte all'emergenza COVID nell'anno corrente, nonostante l'ente nel corso dei primi mesi dell'anno avesse ridotto lo stanziamento iniziale con contestuale riduzione delle entrate a seguito del lock down delle attività economiche.

Per quanto riguarda la spese correnti si registra nell'arco del triennio una sostanziale stabilizzazione della spesa nel triennio 2021-2023, fermo restando che le somme da versare allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica rappresentano un'elevata parte della spesa corrente (circa il 46%).

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 40.473.853,69) di cui solo 77.200 euro da alienazioni. Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Previsione definitiva 2019	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Personale(redditi di lavoro dipendente)	9.459.914,16	8.989.607,15	9.412.819,38	9.756.569,38	9.756.569,38
Acquisto di beni e servizi	13.938.371,11	12.925.795,40	13.189.930,00	13.184.930,00	13.184.930,00
Trasferimenti	34.211.208,77	32.877.885,76	32.901.650,00	32.861.650,00	32.861.650,00
Interessi passivi	1.540.050,00	1.265.058,00	1.196.416,00	1.215.719,00	719.377,00
Imposte e tasse	888.372,53	954.010,00	947.350,00	971.200,00	971.200,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	63.720,20	83.306,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2021)	2.415.948,49	1.267.028,42	1.179.895,27	1.010.875,27	976.803,27
TOTALE	63.466.409,95	58.362.690,73	58.903.060,65	59.075.943,65	58.545.529,65

La previsione della spesa di personale risente per l'anno 2020 dei ritardi con i quali sono state attivate le procedure concorsuali in relazione all'emergenza sanitaria, tenuto conto delle cessazioni intervenute anche nell'anno 2020 per effetto della legge c.d. concretezza che ha introdotto la possibilità di quiescenza al raggiungimento della quota 100. Conseguentemente per gli anni 2021 e seguenti la previsione tiene conto dell'effetto a regime delle assunzioni in quanto dal corrente mese di agosto sono riprese le attività connesse alle procedure selettive.

Le spese per acquisto di beni e servizi si sono sostanzialmente stabilizzate in relazione alla ripresa dell'attività programmatoria che per anni era stata di fatto sospesa per causa esogene alle politiche dell'ente.

Le spese per trasferimenti correnti risultano in forte decremento con particolare riferimento al trasferimento di somme verso altri enti locali a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione o ad altro ente strumentale della medesima. Ma l'elemento di maggior impatto – come indicato nella parte entrata – è dovuto alla “compensazione” contenuta sia nel D.M. applicativo del D.L. 50/2017 che nell'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 tra il contributo dovuto allo Stato e le specifiche risorse messe a disposizione dallo stesso. Si sottolinea in ogni caso che il trasferimento che l'ente è tenuto a versare allo Stato è circa pari a euro 26.800.000 per l'anno 2021.

Si evidenzia di seguito l'evoluzione dei trasferimenti comprensivi delle compensazioni sopra evidenziate che l'ente versa annualmente allo Stato sulla base delle recenti leggi di bilancio:

Taglio/trasferimento	Riferimento normativo	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019 circolare n.10	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Importo 2023
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme incapienze pregresse		-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02
altre somme da detrarre		-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96
		-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82

Taglio DL 66 (340ML 2014, 510ML 2015-2017)	art. 47, co. 2, lett a) + DM 10.10.2014	-4.723.328,28	-4.906.768,23	-4.906.768,23		-	-	-	
Taglio DL 66 (consulenze e cococo)	art. 47, co. 2, lett c) + DM 10.10.2014	-159.924,31	-133.169,41	-133.169,41		-	-	-	
Taglio DL 66 (autovetture)	art. 47, co. 2, lett b) + DM 10.10.2014	-15.182,19	-12.319,23	-12.319,23		-	-	-	
Taglio DL 66 (costi politica. 100 ML nel 2014, 60ML nel 2015, 69ML nel 2016)	art. 19... + DM 16.9.2014	-650.284,76	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64
		-5.548.719,54	-5.764.473,51	-5.764.473,51	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64

Taglio finanziaria 2016 (L. 190/14 - art.1 c.418)		-23.050.241,40	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.152.351,81	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.050.241,41
--	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Riduzione f.do mobilità ex AGES (art.7 c.31 DL 78/10)		-19.558,17							
---	--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE RESTITUZIONE ALLO STATO (capitolo 3593)		-37.667.280,93	-37.863.476,74	-37.863.476,74	-32.913.330,27	-32.811.219,87	-32.811.219,87	-32.811.219,87	-32.811.219,87
---	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

legge di bilancio 2018 (n. 205/17 art.1 c. 838) 317 mln 2018, 110 mln x 2019/2020, 180 mln dal 2021 - funz. fondamentali				6.003.642,42	1.721.868,82	1.737.211,72	2.785.753,10	2.785.753,10	2.785.753,10
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)				3.133.055,17	3.105.384,31	3.133.055,17	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98
Funzioni fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017				2.563.408,78	1.129.230,66	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
				11.700.106,37	5.956.483,79	6.009.559,68	6.061.219,87	6.061.219,87	6.061.219,87

TOTALE EFFETTIVO RESTITUZIONE ALLO STATO (capitolo 3593)				-26.163.370,37	-26.956.846,48	-26.801.660,19	-26.750.000,00	-26.750.000,00	-26.750.000,00
---	--	--	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Nella voce altre spese correnti sono presenti gli accantonamenti ai fondi, secondo i criteri previsti nei principi contabili e sulla base dei dati disponibili: il fondo di riserva, pari a € 260.606,83, indicativamente pari allo 0,45% della spesa corrente depurata dal fondo di riserva medesimo. Viene pertanto iscritto al livello richiesto dalla normativa vigente (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti. La composizione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 è nelle more del riaccertamento ordinario. Nel bilancio pluriennale 2021/2022 è previsto, per il finanziamento di spese in c/capitale per l'anno 2021 per euro 3.448.673,09.

Il fondo pluriennale vincolato è il frutto dei seguenti interventi:

- SP.26 – consolidamento per movimento franoso in comune di Pavullo per euro 383.142,79;
- SP.255 – variante all'abitato di Nonantola , 2^ stralcio per euro 83.814,63;
- SP.3 – messa in sicurezza al Km.26+700 in loc. la Fontanina in comune di Serramazzone per euro 130.019,97;
- SP.324 – consolidamento ponte sul torrente Leo in comune di Fanano per euro 500.000,00;
- SP.4 – consolidamento ponte sul torrente Scoltenna nei comuni di Pavullo e Sestola per euro 793.422,03;
- Liceo "Tassoni" di Modena – manutenzione straordinaria vetrate per euro 20.000,00;
- Istituti scolastici – Manutenzione straordinaria per adeguamento impianto di sicurezza per euro 136.800,00;
- Istituto "Corni" di L.go Moro a Modena – ristrutturazione Palazzina E per euro 160.000,00;
- Istituto "Baggi" di Sassuolo - adeguamento antincendio per euro 131.960,00;
- Istituto "Barozzi" di Modena - adeguamento antincendio per euro 250.225,00;
- SP.467/569 - variante 4^ stralcio lotto 2 e 3A per euro 859.288,67.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati previsti i seguenti accantonamenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2021/2023 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 8.308,25 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2021 sono riportati nel DUP 2021-2023.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento 2021/2023
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	140.000,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati	201.000,00

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2021/2023
capitolo	Accertato 2015	Incassato 2015	%Media
660	491.925,27	452.221,74	91,93
2524	0,00	0,00	0
capitolo	Accertato 2016	Incassato 2016	%Media
660	610.536,78	483.806,18	79,24
2524	0,00	0,00	0
capitolo	Accertato 2017	Incassato 2017	%Media
660	472.907,05	268.357,23	56,75
2524	111.961,48	10.253,88	9,16
capitolo	Accertato 2018	Incassato 2018	%Media
660	283.764,78	147.904,42	52,12
2524	109.637,33	109.637,33	100
capitolo	Accertato 2019	Incassato 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48
capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato	%Media
660	2.065.405,13	1.435.638,95	69,51
2524	407.364,07	295.402,57	72,52

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n. 2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

Calcolo media aritmetica sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023

	% Media	Reciproco	Previsione 2021/2023	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	69,51	30,49%	10.135,24	3.090,23	100%	3.090,23
cap. 2524	72,52	27,48%	18.988,42	5.218,02	100%	5.218,02

Si precisa che:

- lo stanziamento del cap. 660 di € 140.000,00 è stato ridotto di € 129.864,76 relativi ad accertamenti nei confronti di Comuni per l'utilizzo di palestre in orario extra scolastico;
- lo stanziamento del cap. 2524 di € 201.000,00 è stato ridotto di € 182.011,58 relativi ad accertamenti del Ministero dell'interno (€ 161.503,84) e della C.C.I.A.A. (€ 20.507,74)

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre PPAA.

Riepilogo Fondo finale FCDE 2021-2023

Previsione stanziamento:	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023
Cap. 660	10.135,24	10.135,24	10.135,24
Cap.2524	18.988,42	18.988,42	18.988,42
reciproco applicato			
Cap. 660 30,49%	3.090,23	3.090,23	3.090,23
Cap.2524 27,48%	5.218,02	5.218,02	5.218,02
% Applicata:	100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo	8.308,25	8.308,25	8.308,25

Come si evince dalla tabella sopra descritta è stata rispettata la percentuale del 100%.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2019, è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2019 un importo pari a euro 58.788,04, per le seguenti ragioni:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Totale				€ 55.236,42

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop.	esercizi preced.	5,18	€	€ 2.988,68
				€ 3.551,62

TOTALE fondo perdite partecipate al 31.12.2019				€ 58.788,04
---	--	--	--	--------------------

Tale quota del risultato di amministrazione 2019 resta invariata.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di Consiglio n. 77 del 16/12/2019, in via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di euro 27.720,54 pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2019 dell'ASP, a settembre 2019 stimata in euro 194.044,00. Poiché il bilancio consuntivo 2019 dell'ASP si è chiuso senza perdite tale somma è divenuta disponibile per altri utilizzi.

In sede di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2020 – in corso nella fase di redazione del presente documento – in considerazione dei risultati di bilancio 2019 nonché di presunte perdite di esercizio 2020 degli enti e delle società partecipate, sono stanziati in bilancio al Fondo perdite partecipate le seguenti somme:

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Modenafiore s.r.l.	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73

Organismo	perdita presunta*	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 146.656,00	14,29	-€ 20.957,14	€ 20.957,14

TOT. fondo perdite partecipate bilancio di previsione 2020				€ 38.669,87
--	--	--	--	-------------

* Stima luglio 2020

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non procedere a nuovi accantonamenti al Fondo perdite partecipate che pertanto nel bilancio di previsione 2021 è pari a zero euro.

FONDO CONTENZIOSO

È stato determinato, sulla base di idonea relazione dell'Avvocatura dell'ente, in euro 108.754,01 per il 2021 ed euro 50.000,00 per il 2022, come di seguito precisato.

Descrizione Causa	Importo
Causa civile avanti al Tribunale di Modena promossa dal Sig. Tagliati Paolo per risarcimento danni subiti in materia agricoltura (ora di competenza della regione Emilia-Romagna)	25.000,00
Causa civile avanti al Tribunale di Modena promossa dal Sig. Piccinini Giancarlo per risarcimento danni a seguito dei lavori della S.P.255 di San Matteo della Decima	10.000,00
Causa amministrativa innanzi il T.A.R. Emilia Romagna promossa dalla società Brussi Costruzioni in RTI con Maeg Costruzioni e Ipogeo di richiesta risarcimento danni a seguito responsabilità precontrattuale per l'annullamento della procedura di gara relativa ai lavori di completamento della variante c.d. Pedemontana in località Sant'Eusebio	63.254,01
Causa civile in opposizione all'esecuzione ex art. 615, co.1, cpc innanzi al Giudice di Pace di Reggio Emilia promossa dal sig. Giuseppe Daviddi della Eurogas Energy avverso cartella di pagamento notificata il 9.12.19 a seguito della sentenza 664/17 Tribunale di Modena relativa alla impugnazione di n. 2 ordinanze ingiunzioni analoghe a seguito di irregolare fornitura a terzi di gas gpl in assenza di apposita autorizzazione	1.500,00
Causa civile per sinistro da insidia stradale occorso in data 19.9.2016, sulla S.P.13 al sig. Incerti Luciano, appellata dalla Provincia innanzi al Tribunale di Modena avverso la sentenza n. 471/2020 emessa dal Giudice di Pace di Modena che si ritiene errata	5.000,00
Causa civile per sinistro da insidia stradale occorso in data 4.2.19, sulla S.P. 324 in loc. Pievepelago, al sig. Contri Amelio innanzi al Giudice di Pace di Pavullo n/F.	3.000,00
Totale Accantonamento Bilancio 2021	107.754,01
Causa civile innanzi al Tribunale di Modena promossa dalla soc. Imaco con richiesta di risarcimento danni per inadempimento contrattuale a seguito del contratto d'appalto rep.28850/19 per l'esecuzione dei lavori straordinari per i ripristini delle pavimentazioni di strade provinciali dell'area sud-ovest.	50.000,00
Totale Accantonamento Bilancio 2022	50.000,00

FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE

È determinato in euro 245.726,18 stimati sulla base dei recenti incrementi contrattuali previsti nella percentuale del 3,71% definiti dalla legge 160/2019 c. 127.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

E' stato previsto in euro 260.606,83 per l'esercizio 2021, in euro 365.067,02 per l'esercizio 2022 ed in euro 380.995,02 per l'anno 2023.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva

<u>spesa corrente 2021</u>	58.903.060,65	0,30%	176.709,18	APPLICATO	260.606,83
		2%	1.178.061,21		

<u>spesa corrente 2022</u>	59.075.943,65	0,30%	177.227,83	APPLICATO	365.067,02
		2%	1.181.518,87		

<u>spesa corrente 2023</u>	58.545.529,65	0,30%	175.636,59	APPLICATO	380.995,02
		2%	1.170.910,59		

L'art. 166 c. 2-bis del D.Lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto la somma di euro 88.354,59 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 260.606,83 per l'esercizio 2021.

INDEBITAMENTO

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

Quota capitale	2020	2021	2022	2023
Residuo debito inizio anno	61.628.167,60	52.860.663,24	42.693.796,24	32.732.012,24
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	8.061.228,89	10.089.667,00	9.621.784,00	6.774.798,00
Estinzioni anticipate	706.275,47	77.200,000	340.000,00	
Altre variazioni +/-				
Totale fine anno	52.860.663,24	42.693.796,24	32.732.012,24	25.957.214,24

		2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	(A)	1.265.058,00	1.196.416,00	1.215.719,00	719.377,00
Quota capitale	(B)	8.767.504,36	10.166.867,00	9.961.784,00	6.774.798,00
Totale	(C)	10.032.562,36	11.363.283,00	11.177.503,00	7.494.175,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	68.941.072,37			
Incidenza %	(C/D)	14,5524			

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.
--

Esercizio 2021

(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	13.466.136,69
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	8.302.043,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	117.263.037,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	129.649.016,59
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	80.543,68
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	17.817,51
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	146.548,80
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	9.466.023,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	42.546.037,35
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	32.721.895,43
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	3.448.673,09
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	15.841.491,97
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	228.932,58
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	86.508,58
	Fondo contenzioso	341.000,00
	Altri accantonamenti	308.879,66
	B) Totale parte accantonata	965.320,82
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.859,33
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.462.062,81
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	95.241,93
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.363.243,17
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.929.407,24
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	851.806,31
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.094.957,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

Tit.	Cap.	art	Descrizione	ANNO IMPEGNO	Importo	TIPO vincolo
1	3625	0	Contributi L.R. 12/2002	2015	14.800,00	Contributi
1	4192	0	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	2015	30.317,05	Contributi
1	4387	0	Prestazioni di servizi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	2015	7.700,00	Contributi
2	555	0	Polo scolastico di Sassuolo - Costruzione palestra -	2015	8.474,30	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	12.492,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	26.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	124.508,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3283	0	S.P. 1 lavori per convenzione con comune di Crevalcore	2015	6.000,00	Mutuo
2	3383	0	S.P. 23 consolidamento e potenziamenti vari	2015	13.748,96	Contributi
2	3731	0	Contributo della Regione E.R. per fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	17.784,31	Contributi
2	3914	0	S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	2015	4.475,40	Vincolato da ente per investimenti
2	3914	0	S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	2015	4.333,15	Vincolato da ente per investimenti
2	4015	0	Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	2015	7.049,60	Contributi
2	4015	0	Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	2015	9.855,69	Contributi
2	4079	3	TCG Baggi di Sassuolo - Adeguamento sismico Quota Regione	2015	40.000,00	Contributi
2	4180	0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	68.588,29	Vincolato da ente per investimenti
2	4180	0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	50.000,00	Mutuo
2	4193	0	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	2015	13.400,00	Contributi
2	4193	0	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	2015	11.838,50	Contributi
2	4371	0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2015	25.484,89	Vincolato da ente per investimenti
2	2651	1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2013	8.401,24	Vincolato da ente per investimenti
2	2651	1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2014	170.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	2651	1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2014	120.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	2736	0	Polo scolastico di Sassuolo - Completamento I.T.I. Volta	2000	38.367,52	Mutuo
2	2733	0	S.P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie	2013	157.338,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3716	0	S.P. 413 - consolidamenti e potenziamenti vari	2012	250.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2004	18.000,00	Vincolato da ente per investimenti
1	4391	0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	2016	12.214,14	Contributi
1	886	0	Ufficio intercomunale di controllo cave e di Polizia Mineraria	2016	613,86	Contributi
1	4391	0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	2017	1.984,24	Contributi
1			Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2017	8.394,10	Vincolato da ente per spesa corrente
1			Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2018	12.442,67	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4391	0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	2018	1.278,25	Contributi
2	670		Percorsi natura - Mnutenzione straordinaria	2018	248,68	Mutuo
2	879		Messa a norma impianti e strutture: magazzini provinciali	2016	435,54	Mutuo

Tit.	Cap.	art	Descrizione	ANNO IMPEGNO	Importo	TIPO vincolo
2	4685		Percorsi natura- manutenzione straordinaria	2018	10,51	Mutuo
2	4685		Percorsi natura- manutenzione straordinaria	2018	179,68	Mutuo
1	3477		Contributi per adeguamento strumenti urbanistici e territoriali	2018	43.541,20	Contributi
1	4682		Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2018	85.684,70	Contributi
1	4682		Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2018	20.151,64	Contributi
2	2612	3	Progettazione viabilità generale comparto pedemontano - Quota a carico Regione	2017	69.917,89	Vincolato da ente per investimenti
2	2707		Interventi di manutenzione speciale	2018	36.278,57	Contributi
2	3630		Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P 255,569 e 467	2015	764.884,75	Vincolato da ente per investimenti
2	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari	2018	32,77	Contributi
2	4371		Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2018	285.214,31	Vincolato da ente per investimenti
2	4371		Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2018	200.584,17	Vincolato da ente per investimenti
2	4386		I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	2018	6.526,35	Contributi
1	4682		Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2019	82.797,10	Contributi da comuni
1	4755		Solidarietà alle popolazioni colpite da eventi calamitosi - Contributi	2019	911,95	Contributi da privati
2	2694		Progetto Sicurezza	2019	14.125,86	Contributi
2	3729		Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	2019	19.888,56	Contributi
2	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari	2019	60.040,71	Contributi
2	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari	2019	48.426,03	Contributi
2	4736		Manutenzione straordinaria scuole con contributo Autobrennero	2019	20.000,00	Contributi
1			Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2019	17.171,27	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4733		Estinzione mutui con 10% delle alienazioni	2019	8.859,33	Vincolato da leggi
			Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2020	52.983,34	Contributi da comuni
			Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2020	6.538,74	Vincolato da ente per spesa corrente
			Finanziamento MIT - DM 123/2020	2020	788.089,43	Contributi
Totale Avanzo Vincolato Presunto					3.929.407,24	

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

Nel bilancio di previsione 2021-2023 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE

Sono state evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2021 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazioni	Legge Bilancio 2019	Regione	Stato	Fondazioni bancarie	TOTALE 2021
Acquisto arredi e attrezzature		1.000					1.000
Spese relative a procedure espropriative		5.000					5.000
Fornitura arredi per istituti superiori		8.900					8.900
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi		60.000					60.000
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni		150.000			174.808		324.808
Costituzione diritto di superficie locali comparto S.Paolo	Modena	11.400					11.400
Spese per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	Palagano	5.000					5.000
Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature		20.000					20.000
Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina C	Modena				100.000		100.000
Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina G (Palestra)	Modena				70.000		70.000
Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina D	Modena				100.000		100.000
Barozzi - Ristrutturazione e miglioramento sismico - 3° stralcio	Modena				2.500.000		2.500.000
Fermi - Miglioramento sismico - 2° stralcio	Modena				2.000.000		2.000.000
Fermi - Miglioramento sismico - 3° stralcio (palestra)	Modena				500.000		500.000
Paradisi - Ristrutturazione Aula magna	Vignola				70.000		70.000
Formiggini - Miglioramento sismico blocchi 1 e 2	Sassuolo				2.200.000		2.200.000
Fanti - manutenzione controsoffitto e serramenti	Carpi				20.000		20.000
Caserma Carabinieri di Montefiorino - Manutenzione straordinaria	Montefiorino	50.000					50.000
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici					25.000		25.000

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazioni	Legge Bilancio 2019	Regione	Stato	Fondazioni bancarie	TOTALE 2021
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali		5.000					5.000
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici					15.000		15.000
Vallauri - manutenzione straordinaria serramenti	Carpi				15.000		15.000
Tassoni - miglioramento sismico	Modena				800.000		800.000
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici					7.000		7.000
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali		3.000					3.000
Venturi - sede via Belle Arti. Recupero conservativo e miglioramento sismico - perizia di variante	Modena				260.000		260.000
Morante - Miglioramento sismico - 2° lotto: corpo C (Palestra)	Sassuolo				400.000		400.000
Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni	Sassuolo				230.000		230.000
Baggi - Rifacimento tratti di fognature	Sassuolo				50.000		50.000
Interventi anti sfondellamento urgenti a seguito delle indagini effettuate					300.000		300.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Cattaneo	Modena				220.000		220.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Corni Largo Moro - Palazzina E	Modena				170.000		170.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Fanti	Carpi				400.000		400.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Meucci	Carpi				50.000		50.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Polo Guarini - Wiligelmo	Modena				680.000		680.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Castelfranco E.				265.000		265.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Vignola				98.000		98.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Zocca				70.000		70.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Venturi - via Belle Arti	Modena				98.000		98.000
Interventi anti sfondellamento urgenti: Venturi - via dei Servi	Modena				100.000		100.000
Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Secondo stralcio	Vignola				200.000		200.000
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici					50.000		50.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici					84.000		84.000
Manutenzione straordinaria per adeguamento illuminazione di emergenza					90.000		90.000
Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti di sicurezza					90.000		90.000

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazioni	Legge Bilancio 2019	Regione	Stato	Fondazioni bancarie	TOTALE 2021
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre					40.000		40.000
Muratori - rifacimento spogliatoi palestra	Modena				70.000		70.000
Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento tratti di fognature	Modena				40.000		40.000
Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne.	Modena				150.000		150.000
Polo scolastico Volta Don Magnani - sostituzione serramenti interni ed esterni per messa in sicurezza vie di fuga	Sassuolo				40.000		40.000
Wiligelmo - Ristrutturazione servizi igienici. Primo stralcio	Modena				90.000		90.000
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	Modena	20.000					20.000
Spallanzani - Miglioramento sismico palazzina B	Castelfranco E.				1.000.000		1.000.000
Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio	Castelfranco E.			800.000			800.000
Spallanzani - Ristrutturazione palazzina C	Castelfranco E.			1.056.000	444.000		1.500.000
Spallanzani - Ampliamento palazzina D (caseificio)	Castelfranco E.				20.000	150.000	170.000
Spallanzani sede di Vignola - Manutenzione straordinaria - Miglioramento impianto antincendio	Vignola				100.000		100.000
Polo scolastico di Carpi - Ampliamento Fanti - Da Vinci	Carpi			1.956.000	150.000		2.106.000
Cattaneo - messa in sicurezza scale interne	Modena				50.000		50.000
Acquisto accessori e piccole attrezzature		15.500					15.500
Acquisto autocarri e attrezzature		220.000					220.000
Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti				250.000			250.000
Messa in sicurezza alberature stradali					180.000		180.000
SP255 - km 5+765 - Consolidamento sottopasso via Maestra e rifacimento giunti ponte in loc. Bagazzano	Nonantola				420.000		420.000
SP34 - km 8+500 - Manutenzione straordinaria ponte Fosso Roncola (Macchiarelli)	Montese			150.000			150.000
Pedemontana - Lotto SP17 - via Montanara	Castelvetro			11.850.000			11.850.000
Forniture varie per Manutenzione Strade - Segnaletica verticale					100.000		100.000
SP32 - km 17+120 e km 17+220 - cedimento parziale della corsia di valle	Frassinoro			300.000			300.000

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazioni	Legge Bilancio 2019	Regione	Stato	Fondazioni bancarie	TOTALE 2021
convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite				60.720			60.720
Indagini geologiche per progettazioni				40.000			40.000
Barriere stradali					200.123		200.123
SP28 - km 19+750 - ponte Fosso di Riolo	Palagano			100.000			100.000
Contenimento inquinamento acustico				300.000			300.000
Tappeti e risagome Area Nord					1.662.469		1.662.469
Tappeti e risagome Area Sud-Est					1.445.013		1.445.013
Tappeti e risagome Area Sud-Ovest					935.036		935.036
Percorsi natura - manutenzione straordinaria					120.000		120.000
Incarichi e spese tecniche per progettazioni viabilità		40.000					40.000
SP17 - Ponte Guerro - rifacimento appoggi travi gerber	Castelvetro				300.000		300.000
SP467 - km 20+850 - viadotto Villalunga - consolidamento pulvini, baggioli e cordoli in c.a.	Sassuolo				800.000		800.000
SP10 - Manutenzione straordinaria ponte sul Canale Diversivo a Scortichino. Contributo al Comune di Bondeno	Finale	80.000					80.000
SP2 - km 6+620 - Ponte sul Naviglio - Giunti	Bomporto				88.089		88.089
SP28 - km 16+868 - Ponte sul torrente Rovinella	Palagano				300.000		300.000
SP467 - km 26+466 - Ponte sul torrente Fossa - Giunti	Fiorano				100.000		100.000
SP7 - km 7+468 - Ponte in loc. La Luia	Mirandola				300.000		300.000
SP23 - km 10+620 - ponte di Gombola	Polinago				239.000		239.000
SP26 - km 3+700 - opera di sostegno Castagneto Casa Baiocchi	Pavullo			200.000			200.000
SP33 - km 4+600 - rifacimento cordolo e barriera	Pavullo				60.000		60.000
SP4 - km 40+100 - Fosso delle Chiuse (< 6,00) - soletta con pignatte	Fanano			150.000			150.000
SP7 dir. per Vallalta - km 0+900 - sistemazione cordoli e reinstallazione barriera	Concordia			50.000			50.000
Acquisto componenti hardware			10.000				10.000
Acquisto software			10.000				10.000
Variante Sp.467/569 - da reiscrizione anni precedenti							343.595
Variazione cronoprogrammi tramite FPV							3.448.673
Totale		694.800	20.000	17.262.720	21.945.539	150.000	43.865.327

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2021/23 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

		Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022	Bilancio Previsione 2023
Titolo 3				
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Categoria 200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Categoria 300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale Tit. 3		35.500,00	35.500,00	35.500,00

Titolo 3				
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti				
Categoria 200	Rimborsi in entrata	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Titolo 4				
Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali				
Categoria 100	Alienazioni di beni materiali	772.000,00	1.400.000,00	0,00

TOTALE		827.500,00	1.455.500,00	55.500,00
---------------	--	-------------------	---------------------	------------------

Le entrate derivanti dalla attività di controllo sono i proventi di sanzioni amministrative.

I rimborsi in entrata sono relativi al recupero di spese processuali.

Le alienazioni di beni materiali sono relative alla previsione degli introiti per le alienazioni di immobili, così come dettagliato nel "Piano delle alienazioni" inserito nella sezione operativa del DUP 2021-2023. In dettaglio:

- per l'anno 2021 si ipotizza l'alienazione dell'immobile sede attuale della Dogana di Campogalliano;
- per l'anno 2022 si ipotizza l'alienazione della dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi di Pavullo a Roncoscaglia di Sestola e da Casona di Marano s/P. a Monteorsello di Guiglia.

Di seguito il dettaglio dei capitoli interessati:

Cap.	Descrizione capitolo	Tit.	Tipol.	Descrizione Tipologia	Liv. 4	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	4.000,00	4.000,00	4.000,00
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020201	20.000,00	20.000,00	20.000,00
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Cap.	Descrizione capitolo	Tit.	Tipol.	Descrizione Tipologia	Liv. 4	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	2.000,00	2.000,00	2.000,00
629	Proventi derivanti da sanzioni amministrative	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020201	500,00	500,00	500,00
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020299	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1250	Proventi per alienazione di stabili	4	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4040108	772.000,00	1.400.000,00	0,00
1895	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione al D.lgs.152/06 - controllo scarichi in acque	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	3050203	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						827.500,00	1.455.500,00	55.500,00

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono stanziati spese di natura non ricorrente.

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autoveicoli.

Alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 7 del 05/02/2020 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO

- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2019

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2019 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
PROMO IN LIQUIDAZIONE	s.c.r.l.	9.996.085	49.773	0,5

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio

⁵ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

⁶ La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.